Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore
TECNICA COMMERCIALE - SCIENTIFICA - PROFESSIONALE
"Caduti della Direttissima"
Uffici Amministrativi e Presidenza - Via Toscana n.21 - 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)
Codice Fiscale 92004610371 - Tel.0534803511
E-mail: bois009009@istruzione.it; Sito web: www.isicast.edu.it; pec:bois009009@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente regolamento mira ad assicurare una corretta e civile convivenza all'interno dell'Istituto come momento fondamentale di una costante crescita formativa degli studenti.

Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore
TECNICA COMMERCIALE - SCIENTIFICA - PROFESSIONALE
"Caduti della Direttissima"
Uffici Amministrativi e Presidenza - Via Toscana n.21 - 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)
Codice Fiscale 92004610371 - Tel.0534803511
E-mail: bois009009@istruzione.it; Sito web: www.isicast.edu.it; pec:bois009009@pec.istruzione.it

ART. 1 - Giustificazioni e Frequenza

- **a)** Gli studenti hanno l'obbligo dell'assidua, puntuale e partecipe presenza alle lezioni; tale puntualità è richiesta sia alla mattina sia al pomeriggio.
- **b)** Dopo ogni assenza si è riammessi a scuola con giustificazione sul registro elettronico (da parte dei genitori in caso di minorenni), accedendo con le credenziali personali. È compito del docente della prima ora di lezione verificare che l'assenza sia stata effettivamente giustificata. Gli allievi privi di giustificazione verranno ammessi, con riserva, dal docente della prima ora. Lo studente ha l'obbligo di presentare la giustificazione entro la prima ora di lezione del giorno successivo. La mancata giustificazione va puntualmente annotata sul registro di classe ed è compito del coordinatore del C.d.C. verificare la continua frequenza degli alunni, la giustificazione delle assenze e segnalare tempestivamente alle famiglie gli alunni che non si attengono a tali disposizioni.
- **c)** La frequenza delle lezioni pomeridiane previste nell'orario curricolare è obbligatoria.
- **d)** Si ricorda che le assenze superiori al 25% del monte ore complessivo comportano la non validità dell'anno scolastico; i ritardi e le uscite anticipate concorrono al conteggio delle ore di assenza. Le deroghe al monte ore saranno valutate e decise dai consigli di classe sulla base della documentazione fornita sulla base della vigente normativa. L'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Spetta al Collegio stabilire i criteri cui attenersi per concedere eventuali deroghe, mentre la rispondenza delle situazioni individuali a detti criteri e la verifica della documentazione spettano al Consiglio di classe.

ART. 2 - Entrate in ritardo e uscite in anticipo

- **a)** La puntualità è considerata indispensabile per un corretto inizio della giornata di lavoro: i ritardi saranno tempestivamente comunicati alle famiglie. Gli studenti e le famiglie sono chiamati a collaborare affinché l'attività didattica non sia interrotta se non per inevitabili, seri e gravi motivi, debitamente comprovati (ritardi dei trasporti pubblici, visite mediche, ecc.). I

Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore
TECNICA COMMERCIALE - SCIENTIFICA - PROFESSIONALE
"Caduti della Direttissima"
Uffici Amministrativi e Presidenza - Via Toscana n.21 - 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)
Codice Fiscale 92004610371 - Tel.0534803511
E-mail: bois009009@istruzione.it; Sito web: www.isicast.edu.it; pec:bois009009@pec.istruzione.it

ritardi dovuti ai trasporti pubblici sono giustificati e non computati nel limite massimo di cui all'Art. 3, lettera b, esclusivamente se supportati da attestazione ufficiale di disservizio rilasciata dall'azienda di trasporti (anche in formato digitale tramite sito web/app) o da dichiarazione scritta della famiglia, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Istituto. **Sono considerati ritardi gli ingressi effettuati oltre le ore 08:00; pertanto, il ritardo decorre dalle ore 08:01**.

- **b)** L'ammissione in caso di entrata in ritardo sarà autorizzata dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato.
- **c)** Assenze, ritardi e uscite anticipate influiscono, tenuto conto sia della quantità, sia delle motivazioni, sulla valutazione intermedia e finale operata dal C.d.C.

ART. 3 - Uscite anticipate, limiti disciplinari e uscite dalla classe durante le lezioni

- **a) Uscite anticipate:** Le uscite anticipate costituiscono misura eccezionale e non ordinaria e sono autorizzabili esclusivamente in presenza di gravi, comprovati e documentati motivi, non differibili al termine delle attività didattiche. Non saranno accolte richieste motivate da esigenze organizzative ordinarie, impegni personali programmabili o ragioni non adeguatamente documentate. La richiesta di uscita anticipata deve essere presentata alla Dirigente Scolastica o al docente formalmente delegato e potrà essere autorizzata esclusivamente previa verifica della documentazione prodotta. Per gli studenti minorenni, l'uscita è consentita soltanto in presenza di uno dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale o di persona maggiorenne formalmente delegata. Gli studenti maggiorenni possono richiedere l'uscita anticipata autonomamente; tuttavia, l'Istituto, per esclusive finalità educative e di sicurezza, nega l'autorizzazione all'uscita in assenza di motivazione documentata. L'allontanamento arbitrario dall'istituto senza autorizzazione formale configura un'infrazione disciplinare grave e solleva la scuola da ogni responsabilità civile e penale per i fatti accaduti fuori dall'edificio scolastico. La scuola si riserva di non autorizzare richieste formulate in assenza dei requisiti previsti o presentate con modalità e tempi incompatibili con l'organizzazione del servizio.
- **b) Ritardi e uscite anticipate: limite massimo e conseguenze disciplinari:** Ritardi in ingresso e uscite anticipate sono considerati, ai fini regolamentari, un'unica categoria di deroghe alla regolare frequenza scolastica. A ciascuno studente/studentessa è consentito un numero massimo complessivo di n. 2 episodi nel trimestre e n. 4 episodi nel pentamestre, salvo casi debitamente documentati e formalmente riconosciuti. Il superamento dei limiti indicati comporterà automaticamente l'annotazione disciplinare sul registro elettronico per ogni ulteriore episodio, quale comportamento lesivo della regolarità della frequenza e del corretto

svolgimento dell'attività didattica. La reiterazione di tali condotte potrà incidere sulla valutazione del comportamento e concorrere alla formulazione del giudizio educativo e disciplinare del Consiglio di Classe. Eventuali deroghe potranno essere concesse esclusivamente dalla Dirigente Scolastica, previa valutazione discrezionale delle evidenze documentali prodotte dalla famiglia e della loro effettiva gravità.

- **c) Uscite dalla classe durante le lezioni:** Durante le ore di lezione, le uscite dall'aula costituiscono concessione eccezionale e sono autorizzate dal docente esclusivamente per motivate e improrogabili necessità, per tempi strettamente limitati e, di norma, a un solo studente per volta. Non è consentito lasciare l'aula per motivazioni non urgenti, per esigenze evitabili o reiterate, né sostare nei corridoi o in altri spazi dell'Istituto senza autorizzazione. Di norma, al fine di garantire la continuità didattica, l'uscita dall'aula non è consentita nella prima ora di lezione e nelle ore immediatamente successive agli intervalli. Deroghe eccezionali sono concesse dal docente esclusivamente per documentate esigenze di salute (da comunicare formalmente a inizio anno scolastico tramite idonea documentazione) o per motivate e improrogabili necessità valutate dal docente stesso. È fatto espresso divieto agli studenti di permanere in aree diverse da quelle autorizzate, anche durante gli intervalli. Eventuali abusi, reiterazioni o allontanamenti non conformi saranno oggetto di provvedimento disciplinare.

ART. 4 - Intervallo e Cambio dell'ora di lezione

- **a)** Si ricorda che "l'intervallo" fa parte dell'orario scolastico a tutti gli effetti e per esso valgono i principi di correttezza e rispetto per le persone e le cose.
- **b)** È assolutamente vietato uscire dall'area scolastica.
- **c)** Durante il cambio dell'ora, qualora la lezione successiva si tenga nella medesima aula o al medesimo piano, gli studenti devono permanere nel piano relativo alla lezione appena conclusa. Gli spostamenti tra i diversi piani dell'Istituto sono consentiti esclusivamente per raggiungere i laboratori, la palestra o le aule destinate allo svolgimento della lezione successiva, seguendo i percorsi stabiliti. Ogni spostamento non autorizzato o non finalizzato al cambio dell'aula costituisce violazione del Regolamento d'Istituto ed è suscettibile di provvedimento disciplinare.

ART. 5 - Democrazia scolastica

- **a)** Gli studenti hanno il diritto - dovere di gestire in modo autonomo le ore di assemblea previste dalla legge.
- **b)** Le assemblee di classe, di regola, devono essere comunicate con almeno due giorni di preavviso alla Dirigente Scolastica dai rappresentanti di classe o almeno da un terzo degli

Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore
TECNICA COMMERCIALE - SCIENTIFICA - PROFESSIONALE
"Caduti della Direttissima"
Uffici Amministrativi e Presidenza - Via Toscana n.21 - 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)
Codice Fiscale 92004610371 - Tel.0534803511
E-mail: bois009009@istruzione.it; Sito web: www.isicast.edu.it; pec:bois009009@pec.istruzione.it

studenti della classe stessa. I docenti delle ore interessate esprimono un parere consultivo non vincolante; l'autorizzazione finale spetta alla Dirigente Scolastica, o da Suo delegato, che valuterà la sostenibilità didattica dell'iniziativa. In casi particolari l'autorizzazione potrà essere comunque concessa in termini più brevi. L'assemblea di classe ha durata massima di due ore mensili e non può svolgersi, durante l'anno, sempre nello stesso giorno della settimana e nelle ore della stessa disciplina.

- **c)** Per il regolamento delle Assemblee di Istituto si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
- **d)** Tutte le attività scolastiche e parascolastiche decise dal Consiglio di Classe che coinvolgano persone esterne alla scuola devono essere concordate con la Dirigente scolastica e devono essere coerenti con le finalità del PTOF. Le iniziative proposte dalle assemblee delle classi o dai gruppi di studenti che coinvolgano persone esterne alla scuola devono essere concordate con la Dirigente scolastica e votate dal Consiglio di Istituto. Al fine di garantire la tempestività e la fluidità delle attività didattiche ed extra-didattiche, in casi di urgenza l'approvazione può essere concessa in via provvisoria dalla Dirigente Scolastica, da sottoporre a ratifica nel primo Consiglio d'Istituto utile.
- **e)** Per lo svolgimento delle attività scolastiche e parascolastiche di cui alla presente lettera, gli studenti hanno a disposizione le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla scuola in presenza degli addetti. L'uso delle aule e delle attrezzature dell'Istituto per gruppi di studio o attività culturali al di fuori dell'orario delle lezioni è consentito agli studenti previa presentazione di richiesta scritta alla Dirigente scolastica. In tale richiesta devono essere precisati, oltre ai nomi degli studenti interessati, gli scopi, i tempi e gli addetti eventualmente coinvolti.

ART. 6 - Rapporti scuola-famiglia

- **a)** Per favorire una sempre più fattiva collaborazione nel prioritario interesse della crescita degli alunni, saranno favorite tutte le occasioni di incontro fra la famiglia e la scuola. I colloqui tra docenti e genitori per questioni attinenti al rendimento e al comportamento degli alunni si svolgeranno secondo le modalità stabilite (ricevimenti in coda ai Consigli di Classe e appuntamenti individuali con singoli docenti). Sarà cura dell'Istituto dare tempestiva comunicazione alla famiglia circa situazioni individuali particolari.

ART. 7 - Uso dei telefoni cellulari e dispositivi elettronici

- **a)** L'uso dei cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico deve essere espressamente autorizzato dal docente per esclusive finalità didattiche. All'inizio delle lezioni gli studenti ripongono i telefoni cellulari (spenti o in modalità silenziosa) nell'apposito contenitore o

custodia predisposto sulla cattedra e li prelevano per gli intervalli, depositandoli di nuovo al rientro in classe. L'Istituto declina ogni responsabilità per l'eventuale danneggiamento, smarrimento o furto dei dispositivi depositati, la cui custodia rimane sotto la vigilanza indiretta della classe. Il rifiuto di consegnare il dispositivo o il possesso di un secondo cellulare non dichiarato configura una violazione del Patto di Corresponsabilità Educativa e sarà oggetto di sanzione disciplinare. In nessun caso il personale scolastico procederà a perquisizioni personali o dei bagagli degli studenti; qualora vi sia il fondato sospetto dell'uso fraudolento di un dispositivo non consegnato, lo studente sarà invitato a esibire autonomamente l'oggetto alla presenza della Dirigente Scolastica o di un suo delegato, e l'eventuale rifiuto costituirà un'ulteriore aggravante disciplinare.

ART. 8 - Divieto di fumo

- **a)** È severamente vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto, comprese le aree all'aperto di pertinenza della scuola. Il divieto è esteso alla sigaretta elettronica e a ogni dispositivo a tabacco riscaldato.
- **b)** I contravventori (studenti, docenti, personale ATA, educatori, esperti esterni, genitori e chiunque sia occasionalmente e a qualsiasi titolo presente nei locali dell'Istituto) saranno sanzionati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 9 - Norme di sicurezza e tutela dei beni

- **a)** I laboratori saranno chiusi a chiave in assenza dell'insegnante interessato o del personale tecnico incaricato.
- **b)** Non dovranno essere lasciati incustoditi oggetti di valore o portafogli nei ripiani dei banchi o negli zaini, sia nelle aule che in palestra. Si ricorda che furti ai danni di proprietà della scuola, atti di violenza e di vandalismo saranno sempre denunciati alle Autorità competenti (Carabinieri/Polizia di Stato) e che è dovere di tutti segnalare quanti si rendono responsabili di reato.
- **c)** Tutti sono tenuti ad avvisare tempestivamente la Dirigente o i suoi collaboratori in caso di presenza di estranei non autorizzati all'interno dell'edificio scolastico.

ART. 10 - Didattica Digitale Integrata (DDI)

a) La DDI sarà concessa dalla Dirigente Scolastica e dal CdC in seduta straordinaria sulla base della richiesta formale della famiglia esclusivamente in casi di gravi e documentate situazioni personali o conclamate esigenze sanitarie supportate da certificazione medica con prognosi superiore ai 20

giorni.